

Spettacoli

MACERATA
CULTURA / SOCIETÀ

«I Sibillini ispirano la mia musica»

San Ginesio, Mario Brunello sul palco del convento di Sant'Agostino

«LA MUSICA regala tempo, dà a ciascuno di noi la possibilità di goderne del proprio in modo unico e personale». Eccome cosa propone il violoncellista Mario Brunello perché la musica classica possa essere apprezzata ancora di più. Il noto artista alle 21 di oggi si esibirà al Convento di Sant'Agostino a San Ginesio in un concerto gratuito. «Suonerò musiche di Bach e in prima assoluta il brano di Giovanni Sollima ispirato all'Infinito di Leopardi nel bicentenario della sua creazione».

Qual è la caratteristica di questo pezzo?

«Si può entrare nell'esecuzione in quanto il pubblico potrà recitare quello che sa di questa poesia che di certo è stata studiata a scuola».

Cosa ha di così speciale il violoncello che non ha trovato in altri strumenti?

«È quello che provo tuttora. Mi è stato consigliato e un po' alla volta mi ha conquistato. È uno strumento che fa socializzare, è bello suonarlo assieme ad altri per le sue caratteristiche, per il repertorio, poi ha una certa fisicità, una presenza: ecco, mi affascina l'insieme di tutti questi aspetti».

Da lunedì a venerdì terrà una doppia masterclass di violoncello in un progetto da lei ideato; in pratica cosa troveranno di particolare gli studenti in questa nuova proposta formativa?

«Ora le giovani generazioni han-

no nella Rete uno strumento meraviglioso, ma manca quell'esperienza diretta che provoca anche meraviglia quando se ne entra in contatto. Nell'imparare la musica sono tre gli aspetti presenti a San Ginesio: metodo, forma e natura».

Come interagiscono questi tre elementi?

«Il metodo è legato all'artigianato, quindi è il fare antico; la forma è invece legata all'arte e qui siamo

L'ESPERIENZA DIRETTA

«La rete è un formidabile strumento, ma manca alle giovani generazioni l'esperienza diretta: metodo, forma e natura»

circondati, infine la natura e qui ci sono i Sibillini come fonte di ispirazione. Sono tre aspetti largamente presenti a San Ginesio e nelle zone limitrofe. Il contatto con queste realtà le riverberano poi nella musica».

Cosa la incuriosisce a priori della sua permanenza a San Ginesio?

«Mi ha conquistato quella presenza nobile di San Ginesio ma nel contempo è come se fosse una prigioniera che non può parlare e muoversi per il terremoto. La musica può esserle d'aiuto».



PRIMO PIANO Mario Brunello si è esibito nelle maggiori sale del mondo ed è stato diretto da nomi di grande prestigio

Lei ha suonato spesso in montagna, lo ha fatto anche in una fabbrica: dove le piacerebbe portare la musica?

«La musica è sempre con me, non vado nemmeno in cerca di posti particolari. Comunque, porto sempre con me il violoncello in qualsiasi posto vada, non mi interessa cercare posti particolari ma che la musica sia ovunque quotidianamente».

Gli studenti andranno così nei pascoli dei monti di San Ginesio per l'antico metodo caseario, nella bella Urbisaglia e la sua area archeo-

logica, e ad Amandola, sul Monte Amandola - in collaborazione con Comune di Amandola - per ammirare i Sibillini.

Il concerto è promosso dalla Società Amici della Musica «Guido Michelli» di Ancona nell'ambito della residenza che ospita il violoncellista Brunello a San Ginesio da domani al 20 settembre e durante la quale, dopo un lungo periodo di assenza dall'attività di insegnamento, il musicista terrà una doppia masterclass di violoncello.

Lorenzo Monachesi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLENTINO

I grandi scultori del vetro al Politeama

«QUESTA collezione di sculture di vetro, realizzate da Egidio Costantini in collaborazione con alcuni dei maggiori artisti del '900, segue e consolida l'indirizzo della nostra associazione, perché alta testimonianza di come l'espressione artistica possa e debba guidare l'intelligenza delle mani: in questo caso, quelle dei maestri vetrai veneziani». Così il presidente dell'associazione culturale Casale delle Noci, Franco Moschini, ha inaugurato la mostra «Trasparenze d'autore», nella sala polivalente del Politeama di Tolentino. Grazie alla concessione di collezionisti privati, le opere di Picasso, Fontana, Ernst, Kokoschka, Arp, Cocteau e altri protagonisti dell'arte del '900, con il prestigioso marchio «La Fucina degli Angeli», saranno esposte fino al 29 settembre, in un allestimento curato dai prof Paola Ballesi e Luigi Ricci. L'esposizione è aperta al pubblico con ingresso gratuito, tutti i giorni dalle 17 alle 20. Venerdì, alle 18, Rinaldo Albanesi, manager di aziende internazionali di moda e design e scrittore, relaziona su «Dal vetro al cristallo: 4000 anni di storia dai Fenici alle passerelle della moda».

Lucia Gentili
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TALENT LA 17ENNE CIVITANOVESE SU SKY ITALIA CON «A DOMANI PER SEMPRE»

Kimono conquista i giudici X Factor

SOFIA Tornambene, in arte Kimono, la giovanissima cantante civitanovese dotata di talento, dopo la bella affermazione a Sanremo Young, condotto da Antonella Clerici in primavera, è tornata alla ribalta nazionale con la partecipazione a X Factor 2019. Prossima puntata giovedì su Sky Italia. Superate le audizioni (era la numero 26.197), Kimono è risultata infatti ancora una volta la più piccola rispetto agli altri partecipanti, ovvero Enrico di Lauro, Mariam Rouass, Renato Torre, Salvatore Medica, Seawards, Booda ed Eugenio Campagna. Ma pur nella sua dolcezza, è risultata sempre deter-

minata e naturalmente matura, rispetto a sei mesi fa. Ai giudici Mara Maionchi, Sfera Ebbasta, Malika Ayane e Samuel, cantante dei Subsonica, è piaciuta davvero e l'hanno promossa. La trasmissio-

PIERO ROMITELLI

«La giuria e il pubblico sono stati colpiti subito dal talento e dalla sincerità»

ne è stata preparata a Torino. Il giorno in cui è andata in onda, Kimono ha compiuto 17 anni. Migliore regalo non le poteva arrivare. Questa volta Kimono è salita sul palco presentando una propria

canzone dal titolo «A domani per sempre», con la quale ha convinto i giudici, che le hanno dato appuntamento ai Bootcamp. «Sofia (Kimono) è una mia allieva da 4 anni circa - ha detto Piero Romitelli -, e avevo già intravisto le sue potenzialità. La seguo nel canto e nella tecnica di scrittura. Il brano che ha presentato a X Factor, scritto da lei insieme a mia sorella Valeria, ha colpito giuria e pubblico, immagino, per la sua sincerità. «Sofia, oltre ad avere talento, è pura - ha concluso Romitelli, tra gli autori anche del nuovo singolo di Emma - e questo traspare sia dal vivo che poi dal piccolo schermo».

Ennio Ercoli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOCE Un momento dell'esibizione della giovane cantante